

Cooperfidi garantisce 46 milioni di investimenti

Bilancio 2022

Soci cresciuti a 1.194 aziende agricole e 344 cooperative, nuove garanzie per 23 milioni a 137 aziende, quarto in Italia per patrimonio. Utile netto di 775mila euro

Il bilancio 2022 di Cooperfidi, il consorzio di garanzia dell'agricoltura e delle cooperative, chiude con 775mila euro di utile, dopo aver accolto 137 nuove richieste di garanzia. L'assemblea si è svolta ieri alla Federazione Allevatori. L'anno

scorso sono state esaminate 153 nuove domande di credito, di cui 137 accolte, che hanno portato all'emissione di nuove garanzie per 23 milioni di euro a copertura di investimenti per 46 milioni. Volumi inferiori dopo le iniziative Covid del 2020 e 2021, quando le garanzie superarono i 29 milioni annui, ma rilevanti rispetto al periodo ante crisi, quando la media era intorno ai 16 milioni. A fine 2022 erano in essere 1.114 garanzie collettive pari a 122 milioni. Un altro strumento di intervento di Cooperfidi è costituito dalle partecipazioni, oltre 9 milioni nel 2022, che supportano capitalizzazione e progetti di sviluppo.

«La crescita della nostra cooperativa prosegue – dice il presidente **Guido Leonardelli (a destra nella foto)** – e lo si vede anche nell'aumento delle



associate, 45 in più nel 2022, numero che ha fatto raggiungere la quota di 1.194 aziende agricole e 344 cooperative».

Dei 32 Confidi vigilati operanti in Italia, spiega il direttore **Michele Sartori (a sinistra nella foto)**, Cooperfidi si colloca al quarto posto per ammontare di patrimonio netto (78,3 milioni). L'indice di solvibilità Total capital ratio è pari all'82% rispetto ad un requisito di legge del 6%.

«Siamo riusciti a resistere bene come sistema in questo scenario che gli esperti definiscono di crisi permanente – afferma il presidente della Cooperazione Trentina **Roberto Simoni** – perché abbiamo fatto squadra e rinforzato la rete». Per **Silvio Mucchi**, presidente del Fondo Comune delle Casse Rurali Trentine, «attraverso partnership

come quella con Cooperfidi per le garanzie, riusciamo a fornire risposte integrate e concrete a tutte le imprese cooperative e agricole che ricorrono al credito delle Casse rurali». Per la Provincia è intervenuto **Roberto Dal Bosco**, dirigente del Dipartimento territorio, trasporti ambiente, energia e cooperazione: «Cooperfidi ha avuto un'evoluzione speciale perché ha dovuto portare a termine adempimenti complessi, pensati per i grandi istituti». In chiusura di assemblea, i soci e le socie di Cooperfidi hanno votato tre consiglieri in scadenza di mandato, confermando **Eliana Zandonai** in rappresentanza del settore delle Famiglie cooperative e **Andrea Armanini** per le agricole e salutano l'ingresso di **Nadir Paoli** per le cooperative di lavoro e servizio.